

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00008428
ESC - Ente schedatore	S11
ECP - Ente competente	S109

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Addolorata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune	Limosano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega molisana
ATBR - Riferimento all'intervento	scultore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ stuccatura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	60
MISP - Profondità	55
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La statua raffigura la Madonna , in atteggiamento dolente e sguardo rivolto verso l'alto; ha abiti dai colori vivaci caratterizzati da veste rosa, manto blu e velo giallo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, non firmata nè datata, è di pregevole fattura, presentando, nelle linee intrecciate e spezzate delle vesti, nel leggero sbilanciamento e nella vena intimistica del volto, i tratti caratteristici della scultura napoletana dei primi decenni del Settecento. Un confronto proponibile è con la S. Anna della Chiesa di Sant'Antonio di Padova a Cianciano attribuita a Giacomo Colombo, a sua volta derivante da un prototipo vaccariano del Chiostro Grande della Certosa di San Martino. La datazione di quest'opera tuttavia può

slittare alla seconda metà del XVIII secolo, in considerazione del frequente attardamento provinciale dei modelli. Le mani sono asportabili.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAAS CB 21228

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Fittipaldi T.

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBH - Sigla per citazione

00000408

BIBN - V., pp., nn.

p. 34

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1984

CMPN - Nome

Pasquetti A.

FUR - Funzionario responsabile

Mannella L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Testamento R. A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Testamento R. A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)